



ssannunziata@outlook.it

Tel.: 073189221

Fax: 073189221

Cell: 3313929598

Diocesi di Jesi

PARROCCHIA SS. ANNUNZIATA Montecarotto

# Notiziario parrocchiale

Edito dalla Parrocchia SS. Annunziata per informazione ai propri fedeli;  
non costituisce piano editoriale ai sensi dell'art. 1 comma 2 della legge  
7/marzo/2001 n° 62

Numero 728

Data  
27/02/2022

## SOMMARIO:

Commento alle letture

Spunti di Riflessione

Quaresima 2022

Catechismo

Non stanchiamoci

Notizie della parrocchia

## COMMENTO ALLE LETTURE DI DOMENICA 6 MARZO

**L**e letture di questa domenica sono congegnate per prepararci alla Pasqua.  
In che modo?

Facendoci rivivere il cammino dei nostri fratelli ebrei iniziando dal discorso di Mosè nel deserto che, attraverso le parole del Deuteronomio, parla della offerta delle sette primizie della terra e del suo sacerdote, il quale ponendo le mani sotto quella dell'offerente, insieme agiteranno la cesta.

Poi l'offerente, ricordando gli atti di misericordia divina, a viva e grande voce dirà: "Labano cercò di sterminare tutti, quando inseguì Giacobbe, e per il fatto che egli lo pensò il Signore glielo ascrisse come se lo avesse compiuto".

Ed ancora: Scese in Egitto con settanta persone, a cui seguì la schiavitù, l'afflizione, il lamento e l'intervento divino.

Dopodiché l'offerente riprenderà la cesta e di nuovo la agiterà e si rallegherà, perché questo si fa nel tempo di gioia, cioè dalla Pentecoste fino alla festa delle ca-

panne in quanto, l'uomo, in tale periodo raccoglie i suoi frutti, il suo vino ed il suo olio.

Dalla schiavitù dell'Egitto alla terra promessa attraversando il deserto, come luogo in cui Dio consegna la legge e fa udire il suo nome, perché si completi la purificazione secondo la legge.

Purificazione che viene ripresa, dalla seconda lettura, con la lettera di Paolo ai Romani.

Lettera che inizia ricordando quel che disse Mosè "Vicino a te è la Parola, sulla tua bocca e nel tuo cuore" perché è così che la Parola della salvezza è stata data da Dio, che ha operato nella storia per mezzo di quel Logos ricordatoci da Giovanni, a condizione che sia pronunciata **con la bocca e con il cuore**.

Parola vicina a noi e raggiungibile, il vangelo di Luca lo riconferma, per mezzo della quale **conquistare la salvezza, possibile a tutti gli uomini sia giudei che greci senza distinzione di sorta**.

Così anche Gesù, che vive nella pienezza dello Spirito, condotto dal diavolo nel deserto, ci propone una rilettura storico salvifica: Luogo di partenza sempre il deserto dove permarrà per quaranta giorni, ecco il parallelo con il popolo dell'alleanza e dove subirà le varie tentazioni da leggere, nella prospettiva di un finale diverso: La Gerusalemme ed il Tempio, luogo di destinazione ultimo.

Gerusalemme ed il tempio, ecco il finale annunciato dalle scritture in quanto presente nel piano di salvezza di Dio per il suo popolo, luogo dove si compirà il destino del Messia e sarà finalmente Pasqua per sempre.

## SPUNTI DI RIFLESSIONE: QUESTO GESÙ È UN PROVOCATORE

**I**o mi arrabbio, e lui mi dice: Perdona! Io ho paura, e lui mi dice: Coraggio!

Io ho dubbi, e lui mi dice: Fidati! Io sono inquieto, e lui mi dice: Sii tranquillo!

Io voglio star comodo, e lui mi dice: Seguimi! Io faccio progetti, e lui mi dice: Mettili da parte!

Io accumulo, e lui mi dice: Lascia tutto!

Io voglio sicurezza, e lui mi dice: Dona la tua vita! Io penso di essere buono, e lui mi dice: Non basta!

Io voglio essere il primo, e lui mi dice: Cerca di servire! Io voglio comandare, e lui mi dice: Obbedisci! Io voglio comprendere, e lui mi dice: Abbi fede!

Io voglio tranquillità, e lui mi dice: Sii disponibile! Io voglio rivincita, e lui mi dice: Guadagna tuo fratello! Io metto mano alla spada, e lui mi dice: Riconciliati!

Io voglio vendetta, e lui mi dice: Porgi l'altra guancia! Io voglio essere grande, lui mi dice: Diventa un bambino! Io voglio nascondermi, e lui mi dice: Mostrati alla luce!

Io voglio il primo posto, e lui mi dice: Siediti all'ultimo! Io voglio essere visto, lui mi dice: Prega nella tua stanza!

No! Proprio non capisco questo Gesù! Mi provoca...

Come molti dei suoi discepoli anch'io avrei voglia di cercarmi un maestro meno esigente.

Però, anche a me succede come a Pietro: Io non conosco nessuno che abbia parole di vita eterna come Lui

## QUARESIMA 2022

Inizia la preparazione alla Pasqua. La quaresima: un itinerario di quaranta giorni che ci condurrà al Triduo pasquale, memoria della passione, morte e risurrezione del Signore, il cuore del mistero della nostra salvezza. Tempo donato dal Signore per riflettere, pregare e fare penitenza. Sono 40 giorni: e lo stesso numero 40 che richiama

- ⇒ I giorni del diluvio universale,
- ⇒ Gli anni trascorsi dagli Ebrei sul Sinai,
- ⇒ I giorni trascorsi dal profeta Elia nel deserto prima di giungere al incontro con Dio sull'OREB.
- ⇒ I giorni di penitenza degli abitanti di NINIVE.
- ⇒ I giorni di digiuno di Gesù nel deserto; dove alla fine viene tentato dal diavolo

Tutto ciò ha valore didattico. La quaresima è il tempo della distruzione del male, quindi della conversione. Tempo della prova e della grazia, come per il popolo Ebreo. tempo della preghiera che dispone all'incontro con Dio, come Mosè ed Elia. Tempo della penitenza e della espiatione in vista della conversione che si realizza nel sacramento della CONFESSIONE.

Non c'è quaresima senza digiuno:

**Digiuno di giudicare gli altri – scopri cristo che vivi in loro**

**Digiuno di arrabbiature – riempiti di pazienza.**

**Digiuno di pessimismo – riempiti di speranza cristiana.**

**Digiuno di Lamenti – riempiti di stima per la meraviglia che è la vita.**

**Digiuno di amarezza – riempiti di perdono.**

**Digiuno di dare importanza a te stesso – riempiti di compassione per gli altri.**

**Digiuno di scoraggiamento – riempiti di entusiasmo nella fede.**

**Digiuno di tutto ciò che separa da Gesù – riempiti di tutto ciò che a Lui ti avvicina.**

È questo il vero digiuno che ti avvicina a Dio ed ai fratelli.

In questi quaranta giorni che ci condurranno alla Pasqua di Risurrezione possiamo ritrovare nuovo coraggio per accettare con pazienza e con fede ogni situazione di difficoltà, di afflizione e di prova, nella consapevolezza che dalle tenebre il Signore farà sorgere il giorno nuovo. E se saremo stati fedeli a Gesù seguendolo sulla via della Croce, il chiaro mondo di Dio, il mondo della luce, della verità e della gioia ci sarà come ridonato: sarà l'alba nuova creata da Dio stesso. Il mio augurio di un buon cammino quaresimale che porta alla pasqua.

Don Venish

Carissimi genitori, viste le condizioni il leggero miglioramento, proporrei di riprendere il percorso delle catechesi, non più come prima ma in un modo fattibile per le circostanze attuali.

**3° e 4° elementare** – sabato pomeriggio alle 15.00

**5° Elementare** – Domenica mattina alle 10,30

**1° e 2° media** – Sabato alle ore 15.00

**3° media** (percorso cresima) – sabato alle ore 19.00

Oltre a questo momento di incontro, raccomando vivamente la partecipazione alla messa domenicale delle ore 11.00 insieme ai genitori. Ci auguriamo che il cammino della quaresima ci porti a celebrare la pasqua e a recuperare l'importanza della messa domenicale, pasqua della settimana.

Proprio per iniziare il cammino quaresimale comunitariamente, invito i bambini delle elementari con i genitori, mercoledì 2 marzo alle ore 19.00 in chiesa parrocchiale per una celebrazione (non messa) penitenziale nella quale riceveremo le ceneri sul capo, ai bambini che si preparano per la prima comunione, consegnerò il vangelo. Per i ragazzi della scuola media invito a partecipare, insieme ai genitori alla santa messa della ore 21.00. Per le 21. 40 avremo terminato.

È bello iniziare tutti insieme questo cammino quaresimale. Nella certezza di incontrarvi per camminare insieme di nuovo vi saluto.

Don Venish ed il gruppo catechistico.

Ancora in tempo di pandemia da Covid-19, la Congregazione per il Culto Divino e la Disciplina dei Sacramenti ha pubblicato una nota che **precisa le modalità che dovranno seguire i sacerdoti durante la celebrazione che apre la Quaresima**, modificando, anche se in minima parte, il rito penitenziale.

**Dopo aver benedetto le ceneri e averle asperse con l'acqua benedetta**, il sacerdote, si precisa nella nota, si rivolge ai presenti **recitando "una volta sola per tutti la formula come nel Messale Romano: "Convertitevi e credete al Vangelo", oppure: "Ricordati, uomo, che polvere tu sei e in polvere ritornerai"**.

Quindi **"il sacerdote asperge le mani e indossa la mascherina a protezione di naso e bocca, poi impone le ceneri a quanti si avvicinano a lui o, se opportuno, egli stesso si avvicina a quanti stanno in piedi al loro posto"**. Il sacerdote, si conclude, **"prende le ceneri e le lascia cadere sul capo di ciascuno, senza dire nulla"**.



### Messaggio del Santo Padre Francesco per la Quaresima 2022

«Non stanchiamoci di fare il bene; se infatti non desistiamo a suo tempo mieteremo. Poiché dunque ne abbiamo l'occasione, operiamo il bene verso tutti» (Gal 6,9-10a)

Cari fratelli e sorelle,

la Quaresima è tempo favorevole di rinnovamento personale e comunitario che ci conduce alla Pasqua di Gesù Cristo morto e risorto. Per il cammino quaresimale del 2022 ci farà bene riflettere sull'esortazione di San Paolo ai Galati: «Non stanchiamoci di fare il bene; se infatti non desistiamo a suo tempo mieteremo. Poiché dunque ne abbiamo l'occasione (kairós), operiamo il bene verso tutti» (Gal 6,9-10a).

#### 1. Semina e mietitura

In questo brano l'Apostolo evoca l'immagine della semina e della mietitura, tanto cara a Gesù (cfr Mt 13). San Paolo ci parla di un kairós: un tempo propizio per seminare il bene in vista di una mietitura. Cos'è per noi questo tempo favorevole? Certamente lo è la Quaresima, ma lo è anche tutta l'esistenza terrena, di cui la Quaresima è in qualche modo un'immagine.[1] Nella nostra vita troppo spesso prevalgono l'avidità e la superbia, il desiderio di avere, di accumulare e di consumare, come mostra l'uomo stolto della parabola evangelica, il quale riteneva la sua vita sicura e felice per il grande raccolto accumulato nei suoi granai (cfr Lc 12,16-21). La Quaresima ci invita alla conversione, a cambiare mentalità, così che la vita abbia la sua verità e bellezza non tanto nell'aver quanto nel donare, non tanto nell'accumulare quanto nel seminare il bene e nel condividere.

Il primo agricoltore è Dio stesso, che con generosità «continua a seminare nell'umanità semi di bene» (Enc. Fratelli tutti, 54). Durante la Quaresima siamo chiamati a rispondere al dono di Dio accogliendo la sua Parola «viva ed efficace» (Eb 4,12). L'ascolto assiduo della Parola di Dio fa maturare una pronta docilità al suo agire (cfr Gc 1,21) che rende feconda la nostra vita. Se già questo ci rallegra, ancor più grande però è la chiamata ad essere «collaboratori di Dio» (1 Cor 3,9), facendo buon uso del tempo presente (cfr Ef 5,16) per seminare anche noi operando il bene. Questa chiamata a seminare il bene non va vista come un peso, ma come una grazia con cui il Creatore ci vuole attivamente uniti alla sua feconda magnanimità.

E la mietitura? Non è forse la semina tutta in vista del raccolto? Certamente. Il legame stretto tra semina e raccolto è ribadito dallo stesso San Paolo, che afferma: «Chi semina scarsamente, scarsamente raccoglierà e chi semina con larghezza, con larghezza raccoglierà» (2 Cor 9,6). Ma di quale raccolto si tratta? Un primo frutto del bene seminato si ha in noi stessi e nelle nostre relazioni quotidiane, anche nei gesti più piccoli di bontà. In Dio nessun atto di amore, per quanto piccolo, e nessuna «generosa fatica» vanno perduti (cfr Esort. ap. Evangelii gaudium, 279). Come l'albero si riconosce dai frutti (cfr Mt 7,16.20), così la vita piena di opere buone è luminosa (cfr Mt 5,14-16) e porta il profumo di Cristo nel mondo (cfr 2 Cor 2,15). Servire Dio, liberi dal peccato, fa maturare frutti di santificazione per la salvezza di tutti (cfr Rm 6,22).

In realtà, ci è dato di vedere solo in piccola parte il frutto di quanto seminiamo giacché, secondo il proverbio evangelico, «uno semina e l'altro miete» (Gv 4,37). Proprio seminando per il bene altrui partecipiamo alla magnanimità di Dio: «È grande nobiltà esser capaci di avviare processi i cui frutti saranno raccolti da altri, con la speranza riposta nella forza segreta del bene che si semina» (Enc. Fratelli tutti, 196). Seminare il bene per gli altri ci libera dalle anguste logiche del tornaconto personale e conferisce al nostro agire il respiro ampio della gratuità, inserendoci nel meraviglioso orizzonte dei benevoli disegni di Dio.

La Parola di Dio allarga ed eleva ancora di più il nostro sguardo: ci annuncia che la mietitura più vera è quella escatologica, quella dell'ultimo giorno, del giorno senza tramonto. Il frutto compiuto della nostra vita e delle nostre azioni è il «frutto per la vita eterna» (Gv 4,36), che sarà il nostro «tesoro nei cieli» (Lc 12,33; 18,22). Gesù stesso usa l'immagine del seme che muore nella terra e fruttifica per esprimere il mistero della sua morte e risurrezione (cfr Gv 12,24); e San Paolo la riprende per parlare della risurrezione del nostro corpo: «È seminato nella corruzione, risorge nell'incorruttibilità; è seminato nella miseria, risorge nella gloria; è seminato nella debolezza, risorge nella potenza; è seminato corpo animale, risorge corpo spirituale» (1 Cor 15,42-44). Questa speranza è la grande luce che Cristo risorto porta nel mondo: «Se noi abbiamo avuto speranza in Cristo soltanto per questa vita, siamo da commiserare più di tutti gli uomini. Ora, invece, Cristo è risorto dai morti, primizia di coloro che sono morti» (1 Cor 15,19-20), affinché coloro che sono intimamente uniti a lui nell'amore, «a somiglianza della sua morte» (Rm 6,5), siano anche uniti alla sua risurrezione per la vita eterna (cfr Gv 5,29): «Allora i giusti splenderanno come il sole nel regno del Padre loro» (Mt 13,43).



<p><b>8ª DEL TEMPO ORDINARIO</b> Sir 27,5-8 (NV) [gr 27,4-7]; Sal 91 (92); 1 Cor 15,54-58; Lc 6,39-45 <i>La bocca esprime ciò che dal cuore sovrabbonda.</i> <b>R</b> È bello rendere grazie al Signore.</p>	<p><b>27</b> <b>DOMENICA</b> LO 4ª set</p>	<p>Ore 9.00 Santa Messa Chiesa Parrocchiale preceduta dal Santo Rosario . • FAM. CARBINI PER SIGISMONDO. <b>Ore 11.00 Santa Messa Chiesa Parrocchiale - PER LA COMUNITÀ</b> Ore 18,00 Santa Messa Chiesa Parrocchiale preceduta dal Santo Rosario • ILDE PER ROBERTO E OVIDIA</p>
<p>1 Pt 1,3-9; Sal 110 (111); Mc 10,17-27 <i>Vendi quello che hai e vieni! Seguimi!</i> <b>R</b> Il Signore si ricorda sempre della sua alleanza.</p>	<p><b>28</b> <b>LUNEDÌ</b> LO 4ª set</p>	<p>Ore 18,00 Santa Messa Chiesa del Crocifisso preceduta dal Santo Rosario • FAM. ZACCHILLI PER CORRADO.</p>
<p>1 Pt 1,10-16; Sal 97 (98); Mc 10,28-31 <i>Riceverete in questo tempo cento volte tanto insieme a persecuzioni, e la vita eterna nel tempo che verrà.</i> <b>R</b> Il Signore ha rivelato la sua giustizia.</p>	<p><b>1</b> <b>MARTEDÌ</b> LO 4ª set</p>	<p>Ore 15.00 FUNERALE DI GIOVANNI PITTALIS Ore 18,00 Santa Messa Chiesa del Crocifisso preceduta dal Santo Rosario • MIRELLA PER QUINTO AGUZZI (5º ANNO).</p>
<p><b>LE CENERI - ASTINENZA E DIGIUNO</b> Gl 2,12-18; Sal 50 (51); 2 Cor 5,20-6,2; Mt 6,1-6.16-18 <i>Il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà.</i> <b>R</b> Perdonaci, Signore: abbiamo peccato.</p>	<p><b>2</b> <b>MERCOLEDÌ</b> LO Prop</p>	<p>Ore 09.,00 Santa Messa Chiesa Parrocchiale - <b>Adorazione Eucaristica</b> • CLAUDIO CROGNALETTI PER MARIA, DAVID, EUGENIO, DUILIO E ARGENTINA. <b>Ore 19.00 - Celebrazione con i bambini</b> Ore 21.00 Santa Messa Chiesa Parrocchiale. • LIBERA.</p>
<p>Dt 30,15-20; Sal 1; Lc 9,22-25 <i>Chi perderà la propria vita per causa mia, la salverà.</i> <b>R</b> Beato l'uomo che confida nel Signore.</p>	<p><b>3</b> <b>GIOVEDÌ</b> LO 4ª set</p>	<p>Ore 18,00 Santa Messa Chiesa del Crocifisso preceduta dal Santo Rosario • CESARONI ROSA PER DEF. FAM. • NANDA PER FERMINA E ALFREDO.</p>
<p><b>ASTINENZA</b> Is 58,1-9a; Sal 50 (51); Mt 9,14-15 <i>Quando lo sposo sarà loro tolto, allora digiuneranno.</i> <b>R</b> Tu non disprezzi, o Dio, un cuore contrito e affranto. <b>Opp.</b> Tu gradisci, Signore, il cuore penitente.</p>	<p><b>4</b> <b>VENERDÌ</b> LO 4ª set</p>	<p><b>ORE 17.00 VIA CRUCIS, Chiesa del Crocifisso</b> Ore 18,00 Santa Messa Chiesa del Crocifisso . • PRO APOSTOLATO DELLA PREGHIERA. • PRO FERDINANDO ERSILIA, QUINTO E DEF. FAM. AGUZZI.</p>
<p>Is 58,9b-14; Sal 85 (86); Lc 5,27-32 <i>Non sono venuto a chiamare i giusti, ma i peccatori perché si convertano.</i> <b>R</b> Mostrami, Signore, la tua via.</p>	<p><b>5</b> <b>SABATO</b> LO 4ª set</p>	<p><b>ORE 15.00 CATECHISMO (3º,4º ELEME, 1º, 2º MEDIA)</b> <b>ORE 17.00 DISPONIBILITÀ PER LE CONFESSIONI.</b> Ore 18,00 Santa Messa Chiesa Parrocchiale preceduta dal Santo Rosario • MARIA PER LORENZETTI ARDUINO, MODESTA E ADRIANO. <b>ORE 19.00 PERCORSO CRESIMA</b></p>
<p><b>1ª DI QUARESIMA</b> Dt 26,4-10; Sal 90 (91); Rm 10,8-13; Lc 4,1-13 <i>Gesù fu guidato dallo Spirito nel deserto e tentato dal diavolo.</i> <b>R</b> Resta con noi, Signore, nell'ora della prova.</p>	<p><b>6</b> <b>DOMENICA</b> LO 1ª set</p>	<p>Ore 9.00 Santa Messa Chiesa Parrocchiale preceduta dal Santo Rosario. • FAM. SANTELLI PER ARMANDA E DEF. FAM. <b>ORE 10.30 CATECHISMO (5º ELEMENTARE)</b> <b>Ore 11.00 Santa Messa Chiesa Parrocchiale - PER LA COMUNITÀ</b> Ore 18,00 Santa Messa Chiesa Parrocchiale preceduta dal Santo Rosario • LIBERA.</p>

**Inauguriamo il tempo di Quaresima con la liturgia penitenziale delle ceneri:**

- **MERCOLEDÌ 17: ORE 09.00 CHIESA PARROCCHIALE**  
**ORE 21.00 CHIESA PARROCCHIALE**
- **Durante il tempo di Quaresima ogni venerdì ore 17.00 Via crucis.**  
Raccomando vivamente a tutti la partecipazione al bell'esercizio di pietà della Via Crucis. Essa si svolge ogni venerdì di quaresima. Trovate il tempo di preghiera con Gesù che porta la croce; è un modo per vivere la Quaresima da Cristiani.